



Febbraio 2024

News e Informazione di tecniche agricole

La concimazione del frumento



Il frumento, tenero e duro, asporta mediamente 30 kg di azoto per ogni tonnellata di prodotto raccolto. Per quanto riguarda gli altri due elementi chiave, le asportazioni di fosforo sono pari a 10 kg per ogni tonnellata prodotta e quelle di potassio sono pari a 19 kg per tonnellata prodotta. Per la concimazione del frumento si deve partire da qui, cioè dalle rese che l'azienda può raggiungere e che costituiscono il suo "storico", al fine di stabilire la dose totale di azoto da distribuire nel corso del ciclo colturale. Poi, se si hanno a disposizione dati recenti di analisi chimiche del suolo, occorre considerare la dotazione degli appezzamenti.

Di solito il potassio è disponibile in quantità sufficienti nel terreno, mentre per il fosforo il discorso è diverso e quindi si tratta di un elemento da apportare ogni anno.

Epoche di distribuzione dell'AZOTO

Il primo apporto azotato va posizionato a inizio-metà accestimento, con una quota di azoto pari al 25-30% della quota totale programmata nel piano di concimazione. Il 65-70% dell'azoto infatti va tenuto per la fase di massimo assorbimento che corrisponde al momento di inizio levata, all'incirca al secondo nodo, utilizzando concimi di pronta assimilazione.

Nel caso in cui si coltivino frumenti di pregio, è bene riservare almeno un 25% del totale di azoto previsto per la fase di botticella, adeguando le quote precedenti a questa necessità, determinante per l'accumulo proteico nella spiga.

Molto utili sono i prodotti a cessione graduale dell'azoto indicati per la concimazione azotata di inizio-metà accestimento (*con questi concimi in questa fase del ciclo vegetativo si può distribuire il 50-60% dell'azoto totale previsto*), momento in cui le richieste da parte della pianta sono limitate ma sono protratte nel tempo.

Epoche di distribuzione di FOSFORO e AZOTO

Per quando riguarda il Fosforo e il Potassio data la loro scarsa mobilità nel terreno che ne limita le perdite per lisciviazione, i fabbisogni colturali (*specialmente dove si effettua liquamazione*) sono quasi sempre soddisfatti dalle quantità già presenti nel terreno. Se non si dispone di reflui zootecnici è comunque consigliato reintegrare ogni tanto le asportazioni (100 Kg di P_2O_5 e 150 Kg di K_2O), distribuendo fertilizzanti ternari in presemina. Nelle semine anticipate, specialmente nei terreni freddi, la concimazione fosfatica localizzata alla semina risulta utile in quanto alle basse temperature le radici delle plantule hanno una limitata capacità di assorbire questo elemento, anche in terreni ben dotati, (*la carenza di fosforo si manifesta tramite una colorazione violacea delle foglie*).



Levata 1° nodo

I FRUMENTI

FRUMENTI PANIFICABILI

Le piante per produrre 100 kg di granella devono assimilare 2,7/3,0 Kg di N, 1,5 Kg di P₂O₅ e 2,2 Kg di K₂O.

Concimazione azotata

I momenti consigliati

accestimento

25%

metà febbraio

levata

75%

metà marzo

Asporti unitari Kg N/100 kg di	Produzione t/ha	Kg N/ha
2,7/3,0	8	160/240

La maggior parte dell'azoto viene assorbito tra l'inizio della levata e la spigatura, in questa fase la carenza di azoto da seguito a cali produttivi e cali di tenore proteico. Eccessi di azoto possono invece causare una maggior suscettibilità all'allettamento e ad alcune malattie a causa della minor resistenza meccanica dei tessuti della pianta. Due i momenti fondamentali in cui effettuare la concimazione:

- durante l'accestimento si dovrebbe somministrare il 25% delle unità di azoto totali.
- Il 50% andrebbe somministrata all'inizio della levata.
- Il 25% restante alla fase di botticella (se possibile altrimenti il 75% all'inizio levata)



FRUMENTI DI FORZA

Le piante per produrre 100 kg di granella di qualità devono assimilare 3,0/3,3 Kg di N, 1,5 Kg di P₂O₅ e 2,2 Kg di K₂O.

Concimazione azotata

I momenti consigliati

accestimento

25%

metà febbraio

inizio levata

40%

metà marzo

botticella

35%

metà aprile

Asporti unitari Kg N/100 kg di	Produzione t/ha	Kg N/ha
3,0/3,3	8	140/264

La concimazione del grano di forza è una pratica essenziale per ottenere una buona resa e qualità del raccolto. Tuttavia, è importante adottare un approccio responsabile e consapevole, tenendo conto delle esigenze specifiche della coltura e delle condizioni locali, al fine di ottenere risultati ottimali e sostenibili, cercando di rispettare la tempistica della distribuzione di azoto che è fondamentale per ottenere le qualità del frumento di forza di seguito riportate:

- Elevato contenuto di glutine, una proteina che conferisce elasticità alla pasta e permette di ottenere prodotti da forno più leggeri e soffici.
- Migliore lievitazione più intensa rispetto ad altre varietà di frumento, garantendo un volume maggiore e una consistenza morbida e leggera agli alimenti da forno.
- Gusto e aroma: il frumento tenero di forza conferisce un gusto ricco e una fragranza caratteristica ai prodotti da forno, garantendo un'esperienza sensoriale piacevole.

FOSFORO E POTASSIO

Quantità adeguate di fosforo rendono le piante più resistenti alle malattie e allettamento e migliorano la radicazione, inoltre aumentano la precocità della coltura. Il 75% del fosforo viene assorbito dalla coltura durante la levata. Il potassio aumenta la resistenza all'allettamento e ad alcune avversità. La maggior parte del fabbisogno in potassio viene assorbito durante la levata, l'asportazione raggiunge il suo apice a 40 giorni dalla maturazione. È consigliabile reintegrare le asportazioni, apportando 50-70 kg/ha di P₂O₅ e 100-150 kg/ha di K₂O in presemina o impiegare concimi ternari in accestimento.



ALL SEEDS S.r.l.

Via Terraglio 68/A – 33100 Treviso -Sede logistica - Via Ca Losca 8 - 36040 Orgiano (Vi)

info@allseeds.it - www.allseeds.it